

Il grido dei cani per le campagne
empie un silenzio mortale
scorrono come falene le nubi
sotto il cielo di perla.
La morte è venuta alla mia soglia,
ha toccato con le ceree dita i battenti.
La tiepida fiamma ha irradiato la stanza,
la tenera voce ha detto solo l'eterno.
La sua voce era tenera e fredda
la sua voce apriva lo spazio,
la taciturna sorella era accanto.
Il grido dei cani ha taciuto un istante;
il silenzio tremendo ha fermato il cuore.

*

Portando l'antico silenzio
Vola l'uccello del nord,
silenzio, amici, silenzio.

*

Ho contemplato tutta la notte il cielo
meraviglia di silenzio e di luci
fra veli d'ombra
magici cori senza nome.
Per tutta la notte la luna
ha effusa la sua umile presenza
finché è caduta nell'alba,
e Venere è apparsa,
splendore d'oro e smeraldo,
stella della speranza per la mia lunga giornata.

*

Dormirò con tre dita sul cuore
come un santo sotto gli altari,
scenderanno le luci dalle alte vetrate
a visitare i miei sogni perduti.
Dormirò e la mia donna mi sarà daccanto
come un'ombra felice
d'essere un'ombra, null'altro che l'ombra mansueta
dell'essere amato o no non importa.
E verranno i corvi di notte a battibeccare sul marmo
io vivrò come un'ombra ai limiti dell'eterno.
Un'onda, e la musica dell'universo
mi porterà lontano.

*

*

Le tue mani stringano il destino
non cedano aperte alla solitaria disperazione.
La tua voce chiami la speranza
non si spenga sulle soglie della casa del dolore.
Il tuo spirito chiami la vita
chiami ancora la vita.
Giungerà d'iperborei il veliero dai sette metallici alberi
porterà il roseo lume del giorno
nella tua casa deserta sulla riva dell'infinito.